



Carnevale e non solo: le migliori offerte per la settimana bianca con tutta la famiglia

Sette giorni sulla neve con i figli possono costare cari: oltre 7000 euro secondo Federconsumatori. Ma risparmiare si può. Ecco consigli e promozioni per salvare il portafoglio Gennaio e febbraio: per chi può ancora permettersela, sono questi i mesi classici per farsi la settimana bianca con la famiglia. Anche se a fine stagione – da metà marzo in poi – i prezzi si accorciano e le giornate si allungano. Per tutto febbraio invece sciare è ancora un salasso. Eh sì, perché per trascorrere sette giorni sulla neve a cavallo di Carnevale una famiglia di quattro persone deve mettere in conto mediamente 7.105 euro, +11% rispetto al 2023. È quanto emerge dalla stima dell'osservatorio nazionale Federconsumatori, che ha monitorato i prezzi per l'albergo, il noleggio dell'attrezzatura, i pasti e soprattutto per il carissimo skipass per una famiglia che si appresta a trascorrere 7 giorni e 6 notti presso una delle località sciistiche più gettonate dell'arco alpino. Extra e divertimenti esclusi, altrimenti il conto lievita ancora di più.

Stagione bassa, risparmio alto

Il modo di contenere un po' la spesa però c'è. Ed è quello di cogliere le offerte proposte dagli operatori entro il periodo caldo di Carnevale. Per esempio le promozioni last-minute valide fino al 29 gennaio in Trentino: in Val di Sole il pacchetto di sette notti in hotel o appartamento più sei giorni di skipass parte da 455 euro. Si può scegliere di sciare sui 270 km della skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta, Val di Sole, Val Rendena oppure a Pejo 3000 o nel comprensorio di Pontedilegno-Tonale. Non solo: si può optare tra la formula pacchetto oppure quella con codice sconto. Nel primo caso si paga il forfait incluso skipass direttamente alla struttura ricettiva; nel secondo si paga solo l'alloggio e lo stesso hotel rilascerà un codice sconto per acquistare lo skipass online o in biglietteria.

Si scia senza svenarsi anche nella bellissima cornice delle Pale di San Martino di Castrozza con la proposta "Ski Smart": una settimana bianca a prezzi vantaggiosi che prevede uno sconto del 15% su hotel, skipass e scuola sci. E anche l'accesso gratuito alle navette che conducono agli impianti nonché ai centri visitatori del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino. Se si è in vacanza con la famiglia si può invece sfruttare l'offerta "Dolomiti Family Fun - Neve Formato Famiglia" valida fino al 16 marzo, sempre a San Martino. Una vacanza a misura di genitori e bimbi che prevede lo sconto del 20% sulla prenotazione del corso sci collettivo e l'assistenza dello staff con accompagnamento dei bambini fino alle piste, dove incontreranno i maestri per cominciare la lezione.

La settimana bianca più low-cost che ci sia

All-inclusive è invece la settimana che si può trascorrere sull'Altopiano della Paganella, sempre in Trentino: per sette notti in hotel o appartamento con 6 giorni di skipass, una sciata notturna e un pranzo in rifugio il prezzo parte da 600 euro. Il Guinness dei primati della settimana bianca low-cost per famiglie spetta però al carosello trentino della Valsugana, che propone cinque notti feriali in mezza pensione incluso skipass sulle piste del Lagorai-Passo Brocon a partire da 235 euro. Certo, ci si deve un po' accontentare di una decina di piste che arrivano fino a 2000 metri di quota, ma se non si è sciatori provetti basta e avanza per imparare.

È questa una delle tendenze della stagione bianca in tempi di caro skipass: anziché le stazioni più blasonate, optare per le piccole località di valle, magari collegate sci ai piedi



ai grandi caroselli sciistici. Per una famiglia di quattro persone può rappresentare un bel risparmio – dallo skipass all'alloggio alle eventuali lezioni col maestro –, specie se si possono evitare i periodi di altissima stagione e magari si restringe il soggiorno a 4-5 giorni anziché fare la classica settimana bianca.

Controlli del green pass all'accesso agli impianti della skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta

Piccoli borghi anziché grandi stazioni

Una bella opportunità per tagliare i costi è per esempio quella del Magic Pass della Valle d'Aosta: offre la possibilità di scoprire le stazioni sciistiche minori della regione con uno skipass di 6 giorni utilizzabile in località diverse. Prezzo anticrisi: 100 euro per gli adulti e 80 per i ragazzi (gratis per i bimbi fino a 8 anni), compresa un'ora di lezione di sci e una notte in hotel per due minorenni in camera coi genitori. Non solo si risparmia – e parecchio – sullo skipass, ma si ha anche l'occasione di sciare in posti poco affollati, a misura d'uomo scoprendo itinerari insoliti e tradizioni del posto. Magari alternando il costosissimo sci con altre attività low-cost sulla neve come fondo, scialpinismo o escursioni con le racchette da neve.

Se poi tre giorni posson bastare – tipo weekend lungo o anche in settimana – allora c'è solo l'imbarazzo della scelta, dalle Alpi agli Appennini. Due esempi su tutti: fino al 27 gennaio (e poi dopo il 17 marzo) a Madesimo-Valchiavenna c'è un pacchetto che prevede tre giorni di skipass e tre giorni in hotel in mezza pensione a partire da 277 euro, con la possibilità di variare la combinazione del numero di giorni in hotel e di skipass. Sempre partendo da un minimo di tre notti, nel comprensorio del Monterosa Ski si ha lo sconto del 30-35% sullo skipass per tutti i giorni della vacanza.

Sconti e agevolazioni per i principianti

Se sugli sci si è alle prime armi, diverse località propongono agevolazioni e sconti: per esempio la valdostana La Thuile, dove si hanno a disposizione oltre 13 km di piste facili e skipass giornalieri a prezzi vantaggiosi. I bambini fino a 8 anni inoltre sciano gratis se il biglietto viene acquistato contestualmente a un giornaliero di un adulto.

Oltrefrontiera, una delle regioni più attente alle famiglie è la Carinzia, il land più meridionale dell'Austria. Oltre ai grandi comprensori, in questa zona austriaca ci sono anche una quindicina di stazioni sciistiche più piccole a misura di famiglia per una vacanza all'insegna del risparmio: in molte località (Hermagor-Nassfeld/Pramollo, Kötschach Mauthen, ad esempio) i bambini fino a 9 anni fanno la vacanza gratis. Idem a Kötschach-Mauthen, mentre fine a fine stagione sulle piste del Goldeck i bimbi fino a 14 anni che soggiornano con le loro famiglie sciano a costo zero e hanno l'attrezzatura gratis. A Bad Kleinkirchheim/St. Oswald il giornaliero per bambini costa solo 1 euro. Non solo: soggiornando in uno degli alloggi "Ski for free" convenzionati a Weissbriach o a Klippitztörl, anche gli adulti ricevono lo skipass gratis per tutta la durata del soggiorno. A Grossglockner Heiligenblut sconto famiglie con la tessera "Schneemann-Karte": i bambini fino a 10 anni possono sciare a 9.50 euro al giorno se i genitori acquistano contestualmente uno skipass.

Sempre oltralpe, nella svizzera Engadina, le famiglie numerose possono approfittare degli sconti per gruppi sul giornaliero: se composte da almeno cinque persone, lo skipass sulle piste del Corvatsch, Diavolezza e Lagalb va da 19 a 55 euro a seconda dell'età.

